

Lettera circolare del Ministro Generale – Indizione Anno Laurenziano

(Prot. N. 00678/18)

*A tutti i Frati dell'Ordine
Alle sorelle Clarisse Cappuccine*

Carissimi fratelli,

era il mese di settembre del 1993, quando volendo preparare due postnovizi alla professione perpetua, proposi loro di fare il Cammino di Santiago. Arrivati a Léon, i frati ci accolsero molto fraternamente così come anche a Pamplona, Estella e Logroño, e ci informarono che a Villafranca del Bierzo avremmo potuto pernottare dalle Sorelle clarisse. Giunti in quel monastero rimasi sorpreso quando le Sorelle mi dissero che nella loro chiesa erano sepolte le spoglie del nostro San Lorenzo da Brindisi.

Il prossimo anno ricorrono 400 anni dalla morte di San Lorenzo: ritengo molto significativo che dal 21 luglio 2018 al 21 luglio 2019 si celebri un anno in suo onore e questa lettera ne vuole essere l'atto d'indizione.

Accennerò brevemente alla sua figura; ciò che desidero è che in questo anno l'Ordine ricordi San Lorenzo, promuovendo iniziative di vario tipo con la finalità approfondire gli aspetti storici e il suo messaggio. Faccio notare che san Lorenzo da Brindisi a tutt'oggi è l'unico Ministro generale del nostro Ordine che è stato elevato agli onori della Santità, e che è stato proclamato Dottore della Chiesa. Nato a Brindisi il 22 luglio 1559 con il nome di Giulio Cesare Russo, all'età di sette anni rimase orfano di padre e pochi anni dopo morì anche la madre. Nel 1574 si recò a Venezia dallo zio Don Pietro e trascorso circa un anno, il giovane Giulio, bussò alla porta del convento dei Cappuccini della Giudecca a Venezia: la sua richiesta di essere accolto tra i frati cappuccini venne accolta. Seguirono gli anni del noviziato e dello studio della teologia, e nel gennaio del 1582 ricevette l'ordinazione presbiterale. Completati gli studi di teologia, fr. Lorenzo si dedicò all'insegnamento della teologia, alla formazione dei novizi e alla predicazione; ma ben presto fu chiamato a compiti di responsabilità e di governo: nel 1590 fu eletto Provinciale di Toscana; nel 1594 Provinciale di Venezia; nel 1596 Definitore generale; nel 1598 lo troviamo Provinciale della Svizzera; nel 1599 ancora Definitore generale. In quello stesso anno gli fu affidata la missione di fondare un convento a Praga. Nel Capitolo generale del 24 maggio 1602 frate Lorenzo fu eletto Ministro generale dei Frati Minori Cappuccini. Il servizio a cui era stato chiamato comportava il compito di visitare tutte le

Province dell'Ordine. Durante i tre anni del suo mandato di Ministro generale, frate Lorenzo risalì l'Italia, si recò nella Svizzera, nei Paesi Bassi, in Francia e poi in Spagna visitando a piedi tutte le Province. Terminato il suo mandato i papi e vari principi europei gli affidarono diverse missioni diplomatiche. Questi compiti non gli permisero di dedicarsi completamente alla vita contemplativa e allo studio che avvertiva come aspetti significativi della sua vocazione. Per tre anni, dal 1610 al 1613, frate Lorenzo domorò a Monaco come rappresentante della Santa Sede. Erano gli anni in cui i regnanti cattolici si preparavano per contrastare l'avanzata dei principi protestanti. Negli stessi anni frate Lorenzo fu chiamato a portare pace nei conflitti più intricati. Accanto all'intensa attività diplomatica, frate Lorenzo continuò ad essere un predicatore molto ricercato e venne ancora chiamato al servizio di Ministro provinciale. Nel Capitolo generale del 1613 fu eletto per la terza volta Definitore generale; inviato come visitatore nella provincia di Genova, fu eletto Ministro provinciale. Conosciutissimo e molto apprezzato dalle folle, ogni qual volta il futuro Santo giungeva in una città, la popolazione accorreva in massa per vederlo e gli furono attribuite numerose guarigioni. Malgrado l'attività intensa trascorse ore assorto nelle preghiere, che raggiungeva lunghi momenti di contemplazione durante la celebrazione dell'eucaristia. L'ultima missione diplomatica lo portò a Lisbona dove intervenne a favore della popolazione di Napoli che si sentiva oppressa dal viceré spagnolo duca di Osuna. Frate Lorenzo morì il 22 luglio del 1619 a Lisbona, all'età di 60 anni; il suo corpo fu trasportato e tumulato presso il monastero delle Clarisse di Villafranca del Bierzo. Fu beatificato nel 1783 da Pio VI e canonizzato nel 1881 da Leone XIII. Nonostante il tempo trascorso in viaggio, i gravosi compiti di governo e l'intensa attività diplomatica, frate Lorenzo trovò tempo ed ispirazione per redigere numerosi scritti, che rimasero inediti fino all'edizione della sua Opera omnia avvenuta tra il 1928 e il 1956. La pubblicazione della versione integrale dei suoi scritti risultò molto significativa nella decisione di papa Giovanni XXIII, che il 19 marzo 1959, proclamò San Lorenzo da Brindisi "*Dottore della Chiesa*" con la qualifica di *Doctor Apostolicus*.

Ho presentato alcuni cenni sulla vita di san Lorenzo che fu ricca di viaggi, di incarichi di vario genere, ma anche ricca di studio, di insegnamento e di una profonda vita di preghiera. Come accennato all'inizio di questo scritto, invito l'Ordine a predisporre un'adeguata celebrazione della Santità di Lorenzo da Brindisi nel IV centenario della sua morte. Un luogo dove mi auguro questo evento potrà avere un'importanza particolare sarà il nostro Collegio Internazionale *San Lorenzo da Brindisi* in Roma¹.

Cari fratelli, questa è l'ultima lettera che vi scrivo e colgo questa occasione per ringraziarvi della pazienza e della benevolenza che avete manifestato nei miei confronti.

¹ Nel redigere queste poche righe mi sono riferito alla breve biografia scritta da Niklaus Kuster: *Laurentius von Brindisi: Apostel auf den Straßen Europas. (Topos Taschenbücher, Band 714, Kevelaer 2010.)*. E' auspicabile che questo testo venga tradotto anche in altre lingue.

Sono consapevole che non mi è stato possibile rispondere alle attese e alle aspettative di tutti. Vi ringrazio dell'accoglienza che ovunque mi avete riservato e vi chiedo umilmente di continuare a pregare per me.

Sono felice d'inviare a ciascuno di voi il mio fraterno saluto unito all'augurio francescano di Pace e Bene.

Fr. Mauro Jöhri
Ministro generale OFMCap

*Dato in Roma, presso la Curia Generale il 21 luglio 2018
Festa di San Lorenzo da Brindisi*